

■ GESTIONE RIFIUTI Tolleranza zero contro chi getta abusivamente i rifiuti per strada

Differenziata, raggiunto il 20,2%

Soddisfatto l'assessore Scuticchio: «A Vibo mai così. Lo dicono le statistiche»

di **FEDERICO CALANDRA**

CRESCERE ancora la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale, con i dati di maggio comunicati dall'assessore comunale all'Ambiente, Antonio Scuticchio, che indicano il raggiungimento del 20,2%. Lasciati ormai alle spalle i giorni di pesante crisi del cassonetto dovuta ad un congelamento degli impianti di trattamento rifiuti situati fuori provincia, è possibile concentrarsi anche sui prossimi passi da fare, che consistono non solo nella copertura del resto del territorio comunale con il servizio porta a porta, ma anche tolleranza zero contro gli incivili. Sono diversi i punti colpiti dal lancio abusivo del sacchetto di immondizia, spesso proprio nei punti dove prima c'erano i cassonetti.

«Non esiste la differenziata al 100%. Purtroppo non c'è solo chi abbandona il sacchetto per strada, che appartiene alla categoria dei cafoni, ma anche chi mette nei cassonetti destinati alla differenziata i propri rifiuti indifferen-



L'assessore all'Ambiente, Antonio Scuticchio

ziati, come capita in ogni città d'Italia», ha detto Scuticchio al Quotidiano. Certamente soddisfatto, ma vuole ancora di più. «È un risultato normalissimo per qualsiasi comune, ma lo dicono le statistiche: a Vibo mai così. Abbiamo superato anche una sorta di soglia psicologica, e ora ci proiettiamo verso i risultati di giugno. Facciamo proiezioni, e dunque ci aspettiamo un certo andamento. In tal senso ci aspettiamo un incremento

dell'umido», ha aggiunto sempre l'assessore. La Dusty, come abbiamo avuto modo di anticipare nei giorni scorsi, sta per installare prime 20 foto trappole. La pratica è in mano al sindaco Elio Costa, pertanto si sta provvedendo ad individuare zone. «Si parla spesso di controlli, ma al momento non possono essere costanti. Un appostamento di due ore della municipale in borghese toglie tempo prezioso per le altre man-

sioni, visto che il corpo non è neanche così numeroso. Grazie al sistema di sorveglianza sarà repressione, nel frattempo stiamo definendo il posizionamento degli apparecchi», ha continuato l'assessore all'Ambiente. Entro fine giugno ci saranno nuovi step come l'allineamento del calendario di raccolta porta a porta per i residenti di Moderata Durant e Centro storico, che adottano il vecchio cronoprogramma. Poi si inizierà con la distribuzione degli ecokit per i residenti di via de Gasperi, Accademie vibonesi e Sant'Aloe. Tutto questo consentirà di «chiudere» la parte alta di Vibo. «Il porta a porta richiede uno sforzo notevole, ma è l'unico modo anche per controllare le utenze. La percentuale di giugno è importante, ma contiamo di far sparire i cassonetti da tutta Vibo entro settembre - ottobre. Andremo avanti per obiettivi, puntando al 40%. Lo dice il contratto con la ditta, altrimenti la stessa rischia di perdere parecchi soldini», ha concluso Scuticchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA